

Chiaro mo sig.^o Professore,

Ho tardato a rimandarle riempita l'unita scheda, perchè desideravo accompagnarla da alcune linee, che molti e gravi affari mi han impedito di vergare.

Quel caro giovane e studioso che è il ng. Marcello Norsa, studente di Cod.^a Università, mi disse, mirando alcuni miei, che fa S. V. ill.ma, sapendo che m'occupavo dello studio della flora potesana, avrebbe gradita qualche notizia intorno alle specie incontrate. — Con quanta riconoscenza accetterei un incarico, nel quale, diretto dalla S. V. ill.ma, troverei modo di arricchire le mie povere cognizioni, non le toltre, tanto più che per dedicare il maggior tempo che posso allo studio d'una scienza che ha per me tanto attrattive ho accettato un posto di maestro, che mi lascia liberi molti giorni nei quali posso percorrere con una certa frequenza anche tutta la mia provincia.

Nella nota = Il numero delle piante =, pubblica-
ta negli atti del Congresso di Genova, la S. V. ^{ma} pone
il Polesine fra le provincie che, nel riguardo micologi-
co, rimangono quasi del tutto inesplorate. Se la S. V.
ha in animo di colmare la lacuna, mi permetto una
offerta.

Costretto, dalle mie condizioni economiche
del tempo che ho più che limitato, a restringere i miei studi
di alle sole rancolari, moncho intorno ai funghi che quelle
cognizioni affatto generali che danno i migliori tratti
di botanica. Se la S. V. vuol perciò favorirmi le ne-
cessarie istruzioni, mi offro di raccogliere per di lei
conto i funghi di questa provincia e, in compenso
delle spese, non le chiederò che qualche libro che mi
aiuti nello studio delle rancolari nostrali.

Voglia la S. V. ^{ma} perdonare l'ardire delle
mie proposte, proposte che se io con la somma sig-
nifica d'uno notare a chi riguarda come più

che maestro.

Coi sentimenti della più viva ammirazione
della S. V. M^a ^{sempre} ^{no}

Ragnolo di Po (bucata)

Antonio De' Bonis